

ASP "CAV.MARCO ROSSI SIDOLI"

AZIENDA PUBBLICA DI SERVIZI ALLA PERSONA

Sede sociale in Via Duca degli Abruzzi n.27 43053 Compiano (PR)

Codice Fiscale 81000140343 – Partita Iva 00799990346

RELAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE CONTABILE

EX ART. 2409 BIS E 2429 DEL CODICE CIVILE

AL BILANCIO CONSUNTIVO AL 31/12/2020

Signori Soci,

il presente documento è redatto sulla base dell'art. 6 del Regolamento di Contabilità adottato ai sensi della L.R. n. 2 del 12 marzo 2003 e della deliberazione della Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 279 del 12 marzo 2007.

Esso recepisce i risultati delle funzioni di controllo sulla regolarità contabile e di vigilanza sulla correttezza della gestione economico-finanziaria svolta dall'Organo in omaggio all'art. 29 dello Statuto dell'Azienda. Esso riguarda sia l'attività di controllo di legittimità ex art. 2403 del Codice Civile che quella di controllo contabile ex art. 2409 bis e seguenti del Codice Civile.

Parte Prima

Relazione del Revisore ai sensi dell'art. 2409-bis del Codice Civile e dlgs 39/2010


1. Ho svolto la revisione contabile del bilancio consuntivo d'esercizio della Vostra Azienda chiuso al 31 dicembre 2020. La responsabilità della redazione del bilancio consuntivo compete all'organo amministrativo della Vostra Azienda. È mia la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.
2. Il mio esame è stato condotto secondo gli statuiti principi per la revisione contabile. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probatori a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dall'organo amministrativo.
3. A mio giudizio, il sopramenzionato bilancio consuntivo nel suo complesso è stato redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della Vostra Azienda per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020, in conformità alle norme che disciplinano il bilancio consuntivo d'esercizio.

Parte Seconda

Relazione ai sensi dell'art. 2429, secondo comma, del Codice Civile

Relativamente all'esercizio chiuso al 31/12/2020 l'attività dell'Organo di Revisione è stata ispirata alle Norme di Comportamento del collegio sindacale raccomandate dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri.

In particolare, l'attività è stata svolta secondo questi principi:



- Ho vigilato sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione;
- Si è cercato di assicurare il contributo dell'Organo di Revisione in ogni circostanza o occasione di cui ci sia stata richiesta dal personale dell'Azienda o dagli amministratori;
- Ho ottenuto dal Presidente, dal Direttore e dai responsabili dell'Azienda, durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche e posso ragionevolmente assicurare che le azioni poste in essere sono conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o in contrasto con le delibere assunte dall'assemblea dei soci o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.
- Mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle rispettive funzioni e dall'esame della documentazione trasmessami, ho valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare i fatti di gestione e a tale riguardo non ho osservazioni particolari da riferire.

Nel corso dell'esercizio non sono pervenute all'Organo di Revisione denunce ai sensi dell'articolo 2408 del Codice Civile.

All'Organo di Revisione non sono pervenuti esposti.

Ho esaminato il bilancio consuntivo d'esercizio chiuso al 31/12/2020, redatto dall'organo amministrativo ai sensi di legge e da questo regolarmente comunicatoci che si riassume nelle seguenti voci (esprese in unità di euro):

STATO PATRIMONIALE

Immobilizzazioni	2.414.650
Attivo circolante	3.713.761
Ratei e risconti	3.250
TOTALE ATTIVO	6.131.661

Patrimonio netto	944.703
Fondi per rischi ed oneri	168.664
T.F.R.	0
Debiti	5.018.294
Ratei e risconti	0
TOTALE PASSIVO	6.131.661

CONTO ECONOMICO

Valore della produzione	6.120.173
Costi della produzione	6.277.109
Differenza tra valore e costi di produzione	-156.936
Proventi (oneri) finanziari	-16.028
Proventi (oneri) straordinari	190.663
Risultato prima delle imposte	17.699
Imposte sul reddito dell'esercizio	-185.230
Risultato dell'esercizio	-167.531

Sulla base di controlli espletati e degli accertamenti eseguiti rilevo che detto bilancio consuntivo, che viene sottoposto alle Vostre deliberazioni, corrisponde alle risultanze della contabilità sociale, e che, per quanto riguarda la forma e il contenuto, esso è stato redatto nel rispetto della vigente normativa e con l'applicazione dei criteri esposti nella nota integrativa.

In base agli elementi acquisiti in corso d'anno, possiamo riferire che nella stesura del bilancio sono stati rispettati i principi di redazione stabiliti dal Codice Civile e dalla normativa di ispirazione regionale, vigente per le Aziende Sociali, ed in particolare il principio della prudenza nelle valutazioni ed il principio di competenza economica.

In base agli elementi in mio possesso, vi posso confermare che non si sono verificati casi eccezionali che imponessero di disapplicare singole norme di legge in ordine alla rappresentazione veritiera e corretta del bilancio (art. 2423 bis, ultimo comma del Codice Civile). Da parte mia evidenzio che il progetto di bilancio è stato redatto con criteri di valutazione coerenti con quelli dettati dalla normativa e adottati con il Regolamento di Contabilità.

Si esprime solo una riserva sulla scelta di ammortizzare in 8 anni i costi relativi al progetto COVID, ammontanti ad euro 15.600,00, in quanto periodo lungo rispetto all'utilità di tali costi, legati alla durata probabile della pandemia. Tuttavia l'incidenza di tale scelta non risulta essere tale da inficiare il risultato complessivo, per cui si può affermare che i criteri utilizzati ed esposti nella nota integrativa consentono di dare una rappresentazione veritiera e corretta alla situazione patrimoniale ed economica dell'azienda.

Per quanto concerne le voci del conto economico, il controllo a campione eseguito ne accerta una sostanziale corretta imputazione dei costi e dei ricavi nonché una loro corretta classificazione.

ALTRE OSSERVAZIONI

La relazione sulla gestione è stata predisposta nel rispetto delle previsioni contenute nell'art. 2428 del Codice Civile e dell'art. 6 c.5 del Regolamento di Contabilità.

Le conseguenze legate all'esplosione ad inizio anno 2020 della pandemia da COVID19, in termini di aumento dei costi e di riduzione dei ricavi, a seguito delle scelte necessarie per contenere i gravi effetti derivanti dal contagio, hanno reso ancora più pressante l'esigenza di accorciamento dei tempi di incasso dei crediti, al fine di mantenere un buon equilibrio finanziario.

Da sempre il sottoscritto revisore ed il suo predecessore ne abbiamo consigliato il monitoraggio continuo, stante l'elevata mole degli stessi.

Si riscontra infatti che a fronte di una contrazione dei ricavi, misurati in termini di PIL caratteristico, dal 2019 al 2020 del 9,33%, le liquidità differite espressive dei crediti a breve sono aumentate del 6,40%, andando in controtendenza.

Si consiglia, di agire prontamente, anche legalmente, nel caso in cui la riscossione di tali crediti arrivi a dei ritardi non tollerabili e al di fuori delle norme di legge e per questo altamente rischiosi.

Tuttavia in questo frangente legato al COVID19, ciò non è sufficiente, in quanto ci troviamo di fronte ad una perdita rilevante di euro 167.531, la cui dimensione effettiva sarebbe stata quasi doppia giungendo ad euro 328.688, senza l'applicazione dell'avanzo da esercizio precedente in corso d'anno per euro 161.157. Ciò implica che sia necessario da parte degli enti soci dell'ASP Rossi Sidoli provvedere al ripiano di questa perdita generata da fatti straordinari legati alla pandemia, in modo da garantire risorse aggiuntive e la continuità aziendale.

Si riscontra infatti che, a fronte di un consistente aumento dei debiti a brev,e le attività correnti sono rimaste pressoché invariate, generando un deciso peggioramento degli indici denominati "Current ratio" e "Quick

ratio" passati rispettivamente da 0,83 e 0,81 del 2019 a 0,77 e 0,75 della fine del 2020. Tali indici sono espressivi della capacità dell'azienda di far fronte al pagamento dei propri debiti a breve con la liquidità e i crediti a breve e le rimanenze nel primo caso e senza rimanenze nel secondo. E' evidente che un loro deterioramento determina difficoltà di mantenimento dell'equilibrio finanziario.

In conclusione l'Organo di Revisione ritiene che sulla base di controlli effettuati non siano state rilevate violazioni degli adempimenti di legge e di statuto.

L'Organo di Revisione ritiene che il bilancio d'esercizio al 31/12/2020 sia stato redatto nel rispetto delle norme di legge e dello statuto ed esprime il proprio parere favorevole alla sua approvazione da parte dei soci.

Parma, 8 luglio 2021

(L'Organo di Revisione)

Dr. William Pietralunga

